

Nella prima giornata dei campionati Italiani Juniores e Promesse in corso di svolgimento ad Agropoli nello splendido impianto dedicato a Pietro Mennea, i pugliesi conquistano quattro medaglie; la più prestigiosa è quella d'oro accompagnata con il titolo italiano di Vincenzo D'Agostino della Futurathletic Team Apulia nel peso promesse, a conferma di uno splendido periodo che lo ha portato a superare per ben 4 volte il muro dei 16,00 mt. nell'ultimo mese, sino a stabilire il primato Regionale assoluto della Specialità con mt.16,69. Venendo al dettaglio della gara al primo turno si porta in testa il Lombardo Marco Simonini con un lancio di mt. 15,56; Vincenzo risponde subito al 2° turno con mt. 15.71, misura che gli permetterà di conquistare vincere il titolo italiano.

Porta a casa la medaglia d'argento Antonio Catallo dell'U.S. Foggia nell'entusiasmante gara dei mt. 3000 siepi giocata sul filo di lana con il Piemontese Pietro Arese; quest'ultimo soffia ad Antonio il titolo italiano proprio sul traguardo, chiudendo in 9.09.10 precedendo il foggiano di 25 centesimi. Antonio ottiene comunque la sua migliore prestazione stagionale.

L'altro argento viene da Nicolas Fanelli dell'Atletica Amatori Cisternino che viene preceduto sul traguardo di una decina di secondi dall'emiliano Riccardo Orsoni, chiudendo in 44:09.40 che costituisce la sua seconda prestazione all time su pista, rafforzando le sue possibilità per partecipare ai prossimi mondiali di categoria di Tampere.

La quarta medaglia arriva da Luigi Robert Colella attualmente tesserato per le Fiamme Gialle, ma di diritto dell'U.S. Foggia, ultimo protagonista di una dinastia che in Puglia è il simbolo del salto con l'asta ad iniziare dal capostipite l'indimenticabile Luigi Colella, astista e velocista degli anni 50, ma in particolare creatore della scuola nazionale di salto con l'asta sodalizio che ha conquistato molti titoli italiani tra cui il più fulgido è stato quello del figlio Antonio , genitore di Luigi Robert, capace di saltare mt. 5,41 ancora oggi primato regionale assoluto insidiato solo dal figlio Luigi Robert detentore del primato regionale promesse con mt. 5,37.

Sfiora il podio l'azzurro Gregorio Angelini dell'Alteratletica Locorotondo, che giunge 4° nei 10 km. di marcia per la categoria promesse con il tempo di 41:46.48 a soli 3" dal Bronzo.

Si qualificano per le finali gli juniores Luca Semeraro dell'Atletica Amatori Cisternino (asta) e Francesca Veneto del Cus Bari nei mt. 400 con il personale abbassato a 56.99